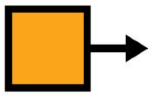
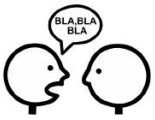
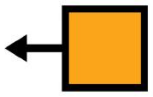
Le lettere di Paolo

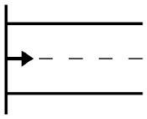
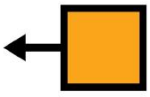


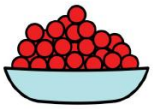






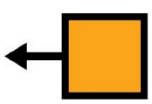



GRAZIE ALLA PREDICAZIONE DEI PRIMI DISCEPOLI,

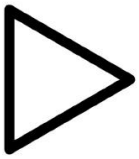



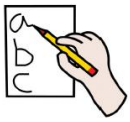
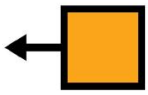

NACQUERO DELLE CHIESE IN TANTE CITTÀ

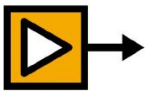




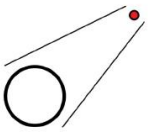
DELL' IMPERO ROMANO.

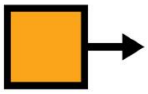
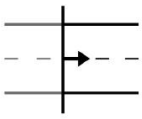


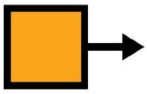


GLI APOSTOLI SCRIVEVANO DELLE LETTERE ALLE

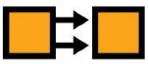
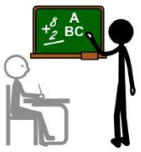



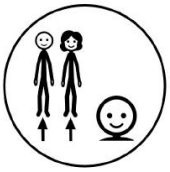
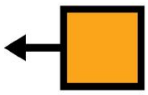
CHIESE LONTANE PER INCORAGGIARLE A CONTINUARE





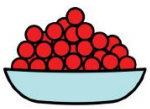



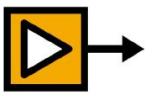
A SEGUIRE GESÙ E PER INSEGNARE


LORO DELLE COSE.



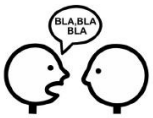





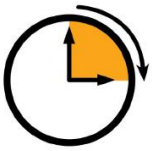
ANCHE PAOLO SCRISSE MOLTE LETTERE ALLE



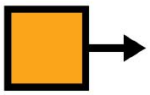


CHIESE, SIA MENTRE VIAGGIAVA PER PREDICARE





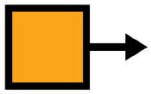
SIA MENTRE ERA IN PRIGIONE A

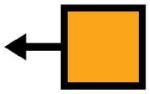


ROMA.

1 Lettera ai Corinzi



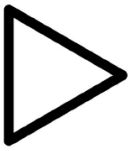
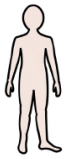






NELLA LETTERA ALLA CHIESA DEI CORINZI,

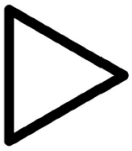





PAOLO SPIEGA CHE IL CORPO DEI

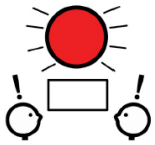
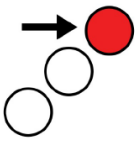


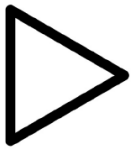





CREDENTI È IL TEMPIO DELLO SPIRITO SANTO

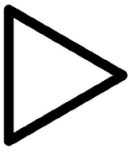


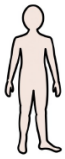





PERCIÒ È IMPORTANTE QUELLO CHE I

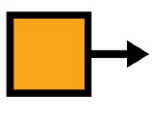




CREDENTI FANNO CON IL LORO CORPO.

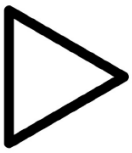


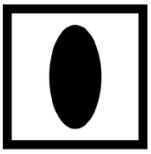




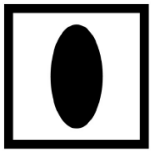
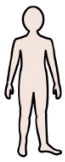
PAOLO SPIEGA AI CORINZI ANCHE CHE

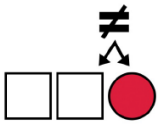
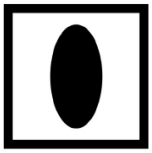






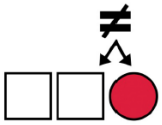

LA CHIESA È COME UN CORPO.

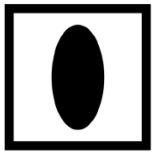



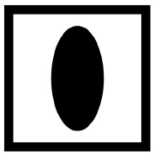
UN CORPO HA MEMBRA DIVERSE: UN

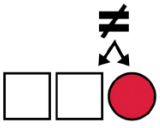


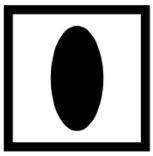





PIEDE È DIVERSO DA UNA MANO,



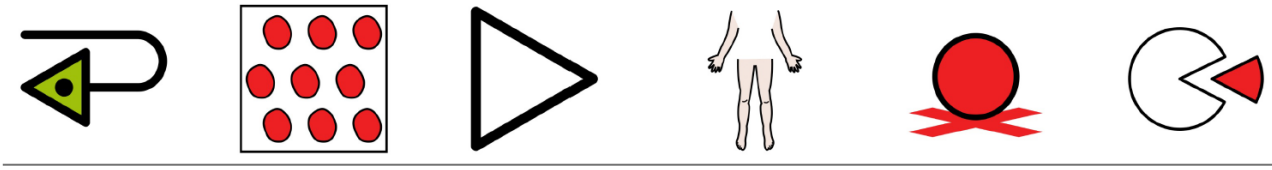





UN OCCHIO È DIVERSO DA UN



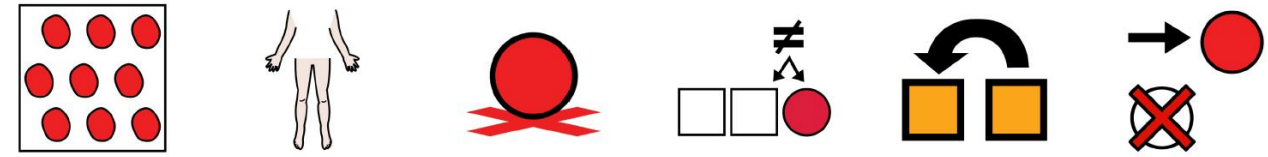
ORECCHIO.



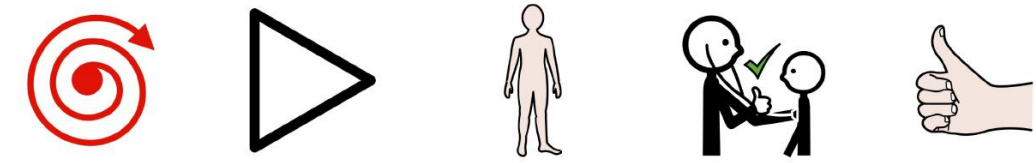
MA TUTTE LE MEMBRA SONO PARTE



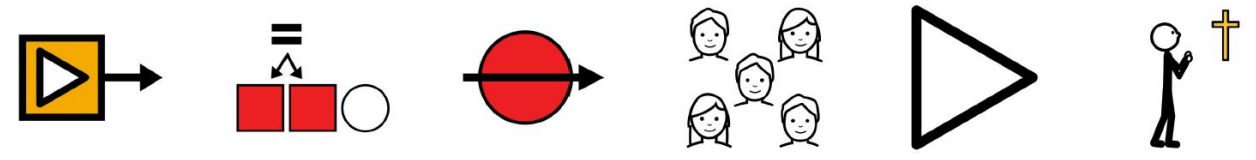
DEL CORPO ED È UTILE CHE



OGNI MEMBRO SIA DIVERSO DALL' ALTRO,

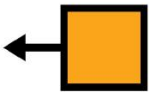


COSÌ IL CORPO FUNZIONA BENE.

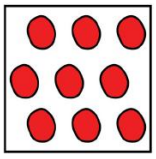


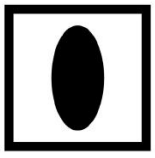
ALLO STESSO MODO, TUTTI I CREDENTI



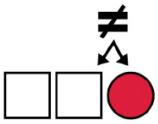



SONO PARTE DELLA CHIESA.

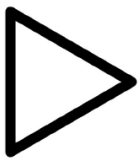



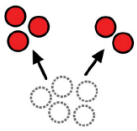
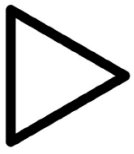




MA OGNI CREDENTE HA UN DONO



DIVERSO.

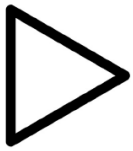
È LO SPIRITO SANTO CHE DISTRIBUISCE I

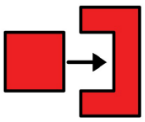






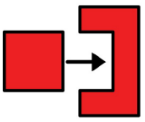

DONI AI CREDENTI, COME RITIENE GIUSTO.

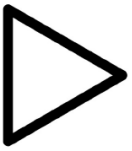




TUTTI I DONI SONO UTILI ALLA

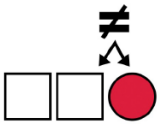




CHIESA ED È UTILE CHE I



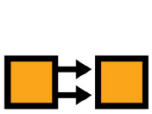
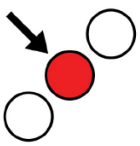
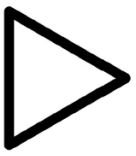


CREDENTI ABBIANO DONI DIVERSI, COSÌ LA



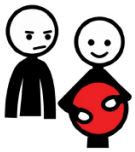
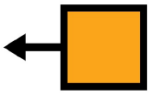


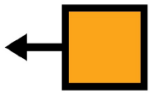
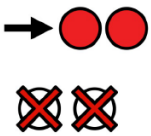
CHIESA FUNZIONA BENE.

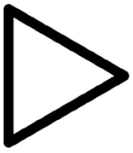



PER QUESTO I CREDENTI, NON DEVONO

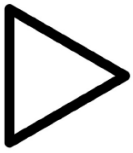
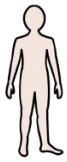




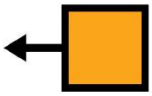
ESSERE GELOSI DEI DONI DEGLI ALTRI.

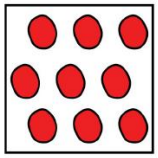


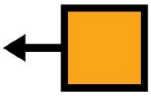


LA CHIESA È COME IL CORPO

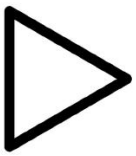




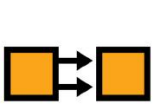
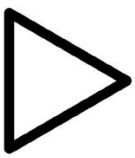
DI CRISTO E OGNI MEMBRO DI





CHIESA DEVE ESERCITARE IL SUO DONO

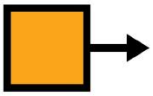



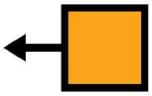


PER IL BENE COMUNE.

Lettera ai Romani



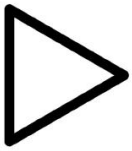





NELLA LETTERA ALLA CHIESA DEI ROMANI,



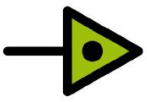






PAOLO SPIEGA CHE I CREDENTI NON

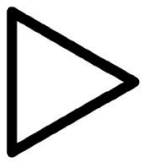






SONO SALVATI PERCHÉ SONO BUONI.

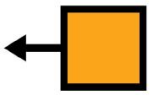






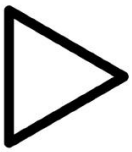

INFATTI, TUTTI GLI UOMINI SONO PECCATORI



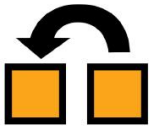




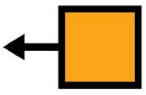

E NESSUNO DI LORO È BUONO.

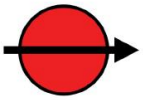







MA I CREDENTI SONO SALVATI DALLA

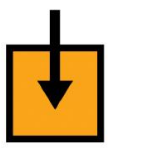




GRAZIA DI DIO, PER MEZZO DELLA FEDE CHE







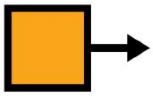

HANNO IN GESÙ E NEL SUO

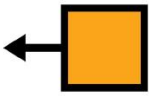


SACRIFICIO.

Lettera agli Efesini

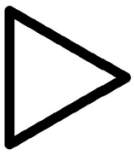
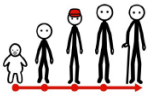
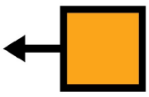
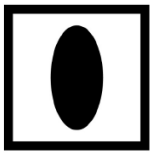






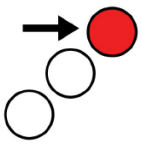
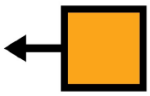
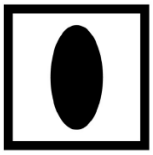

NELLA LETTERA ALLA CHIESA DEGLI EFESINI,



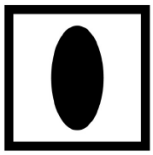





PAOLO PARAGONA LA VITA DI UN

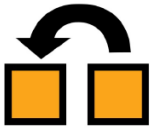



CRISTIANO A QUELLA DI UN SOLDATO.

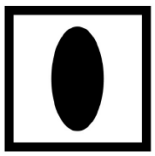







COME UN SOLDATO SI DEVE DIFENDERE DAI

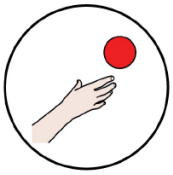







NEMICI, COSÌ UN CRISTIANO SI DEVE DIFENDERE





DAL DIAVOLO, CHE VUOLE CONVINCERLO A

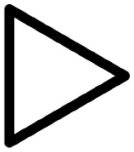


PECCARE.

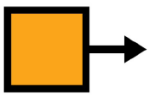






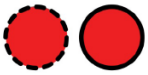
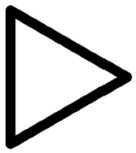


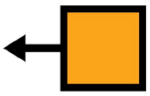
PAOLO SPIEGA CHE DIO AIUTA I



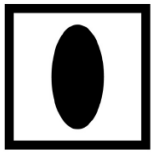

CREDENTI A DIFENDERSI DAL DIAVOLO.



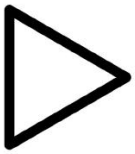

PAOLO PARAGONA L' AIUTO DI DIO



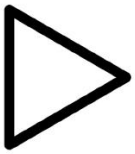





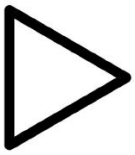
ALL' ARMATURA DI UN SOLDATO ROMANO:



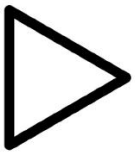





LA VERITÀ È COME LA CINTURA;

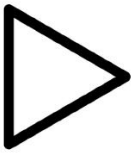







LA GIUSTIZIA È COME LA CORAZZA;

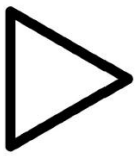


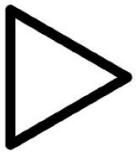


ESSERE PRONTI PER IL VANGELO È

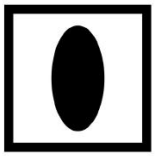




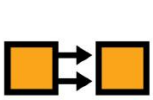
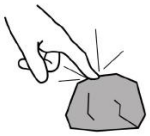
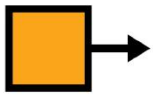
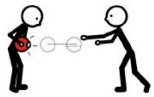
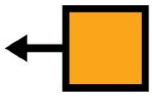

COME METTERE I SANDALI;



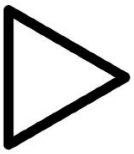




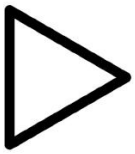

LA FEDE È COME UNO SCUDO,

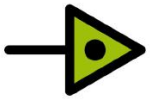

PER RESISTERE ALL' ATTACCO DEL DIAVOLO;

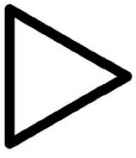
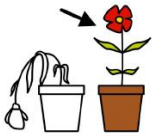




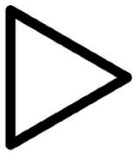


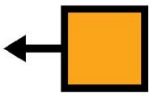

LA SALVEZZA È COME L' ELMO,



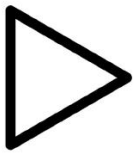
PERCHÉ PROTEGGE LA VITA;





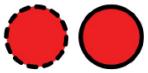
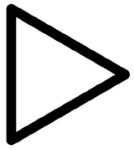



LA PAROLA DI DIO È COME




LA SPADA.

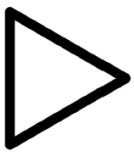


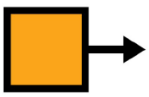





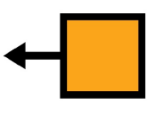
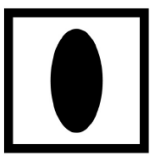
INOLTRE, PAOLO PARAGONA L' AMORE DI

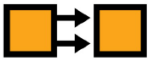







GESÙ PER LA CHIESA ALL' AMORE





DI UN UOMO PER SUA MOGLIE.